

Giornata formativa SISTRI in Roma o presso vs. sede

*alla c.a. del Sig. Amministratore Delegato
e, p.c., Sig. Direttore generale,*

Con il d.l. 192/14, art. 9 ("Proroga di termini in materia ambientale"), comma 3, viene prorogato, fino al 31 dicembre 2015, il regime di "doppio binario", per l'entrata in vigore delle sanzioni per il mancato o non corretto utilizzo del SISTRI.

Successivamente, con la conversione in Legge del c.d. d.l. "milleproroghe 2014" (L. 15/14 del 28/2/14), tale regime è stato esteso a tutto l'anno 2014, e infine, con d.l. 210 del 30/12/2015, a tutto il 2016 ("Milleproroghe 2015", art. 9 "Proroghe in materia ambientale", c. 2,3,4).

Inoltre, con il d.m. n. 78 del 30/3/2016 (c.d. nuovo Testo Unico SISTRI, che modifica ed integra i precedenti in un solo atto), entrato in vigore il successivo 8 giugno, vengono introdotte alcune novità, che riguardano in particolare:

- gli operatori obbligati all'iscrizione al SISTRI.
- le deleghe a soggetti terzi per iscrizione e procedure SISTRI, da parte degli Enti pubblici titolari dell'autorizzazione all'esercizio di impianti pubblici di trattamento di rifiuti
- i soggetti autorizzati alla consegna dei dispositivi USB
- la trasmissione delle informazioni al SISTRI, che avviene ora mediante registri e formulari in particolari casi.
- L'accompagnamento del trasporto dei soggetti non iscritti al SISTRI con il Formulario di identificazione dei rifiuti
- La gestione documentale del rifiuto da parte del soggetto che riceve da un trasportatore non iscritto al SISTRI propri rifiuti speciali pericolosi
- Le comunicazioni al SISTRI
- L'insieme dei soggetti che si possono avvalere delle associazioni imprenditoriali e delle società di servizi per adempiere alle obbligazioni SISTRI.
- Il produttore, che stabilisce una convenzione con il gestore del servizio di raccolta o con la piattaforma di conferimento per la raccolta dei rifiuti per i quali, altrimenti, dovrebbe adempiere agli obblighi SISTRI

Proprio per conoscere meglio le complesse problematiche legate al SISTRI e non incorrere quindi nelle sanzioni, il CEIDA propone alla Sua attenzione una giornata di formazione sull'argomento - organizzabile presso la Vs. sede in date e condizioni da concordare - in particolare sulle procedure ed operazioni che i Delegati SISTRI di un'azienda devono attuare per poter adempiere alle prescrizioni normative.

Di seguito presentiamo il programma in sintesi del corso (disponibile a richiesta quello particolareggiato).

La gestione documentale del rifiuto e il SISTRI

1 giornata

orario 9-13 / 14-17

RELATORE: Dott. Stefano SASSONE - Presidente Organismo di vigilanza Bracciano Ambiente Spa

OBIETTIVI: illustrare ai Delegati SISTRI procedure ed operazioni che sono chiamati a svolgere lungo il corso delle attività di tracciamento dei rifiuti che l'azienda è chiamata a gestire, dalla procedura di riallineamento alla trasmissione dei dati al Sistema informatico, passando per la descrizione della

modulistica cartacea (Registri, Formolari) e relative modalità di compilazione, accompagnando i discenti con esempi ed esercitazioni pratiche in aula.

PROGRAMMA in sintesi:

- Il quadro normativo di settore relativo alla gestione del rifiuto in Azienda.
- Concetti di rifiuto urbano e speciale, sottoprodotto, deposito temporaneo; certificato analitico; attribuzione del codice CER.
- Il modello cartaceo di tracciamento dei rifiuti. Il Formulario identificazione rifiuto: il Registro di carico e scarico. Il MUD.
- Il modello informatico di tracciamento dei rifiuti, il SISTRI. Introduzione e aspetti normativi.
- La trasmissione dei dati al sistema.
- Le operazioni di base in area autenticata.
- I casi pratici.
- Gli esempi degli errori più frequenti e relative sanzioni.
- Particolari categorie di rifiuti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: contattare l'Ufficio corsi in house corsi@ceida.com